

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6502 del 19/12/2022
Oggetto	Provvedimento di diniego della domanda di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lg.s 387/03 e s.m.i., presentata dalla Società EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl per un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica con capacità produttiva 975 KW, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzare in località Cedrecchia in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO) - Riferimento PD IT 0196.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6818 del 19/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità rifiuti ed energia**

DETERMINAZIONE

Provvedimento di diniego della domanda di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lg.s 387/03 e s.m.i., presentata dalla Società EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl per un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica con capacità produttiva 975 KW, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzare in località Cedrecchia in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO) - Riferimento PD IT 0196.

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

1. Diniega la richiesta di rilascio dell’Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lg.s 387/03 e s.m.i., presentata dalla Società EWT Italia Development Srl per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile eolica - capacità produttiva 975 KW - e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzare in località Cedrecchia in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO) - Riferimento PD IT 0196, per le motivazioni riportate nella comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza, allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Dispone la conclusione del procedimento amministrativo e l’archiviazione della domanda di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell’impianto in oggetto;
3. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società EWT Italia Development Srl, con sede legale in comune di Milano, via Giuseppe Rovani, 7 (p.iva e c.f. 01525690961), ha presentato in data 07/06/2022² ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – una domanda di autorizzazione unica ai sensi dell’art 12 del DLgs 387/2003, relativamente ad un impianto eolico con capacità produttiva massima pari a

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Domanda agli atti di ARPAE con PG n. 93832/2022 del 07/06/2022 (**Pratica Sinadoc 21648/2022**).

975 KW da ubicarsi in comune di San Benedetto Val di Sambro, loc. Cedrecchia (foglio 26, map 28) PD IT 0196, e delle relative infrastrutture di connessione.

A seguito dell'avvio del procedimento è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria³, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., e convocata la prima seduta da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter.

La Società EWT Italia Development Srl ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle infrastrutture connesse e poiché tali opere non sono previste negli strumenti urbanistici del Comune di San Benedetto Val di Sambro, l'autorizzazione unica costituisce variante agli strumenti urbanistici stessi per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione. A tal fine, l'avviso dell'avvenuto deposito è stato pubblicato nel BURERT n. 221 del 20/07/2022 e sul quotidiano "Repubblica Bologna" nella stessa data, ed è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di San Benedetto Val di Sambro, dal 20/07/2022 per 60 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni. ARPAE ha inoltre provveduto ad inviare comunicazione del procedimento in corso ai proprietari dei terreni interessati dall'opera e dalle infrastrutture connesse⁴.

In data 21/07/2022 si è svolta la prima seduta di Conferenza di Servizi⁵ a seguito della quale sono state richieste integrazioni con nota agli atti con PG 133102/2022 del 10/08/2022. I termini per la presentazione delle integrazioni sono stati prorogati, su richiesta del proponente, di ulteriori 30 giorni⁶.

Il procedimento è stato sospeso⁷ dalla data della pubblicazione sul Burert fino al termine del periodo di deposito e la sospensione è proseguita⁸ fino alla presentazione delle osservazioni richieste dalla Conferenza di Servizi.

La documentazione integrativa è pervenuta in data 10/10/2022⁹, si è pertanto proceduto alla convocazione della seconda seduta di Conferenza di servizi¹⁰.

Sono pervenute osservazioni da parte di proprietari di aree e di altri soggetti interessati¹¹ che sono state messe a disposizione della Conferenza di Servizi e trasmesse all'azienda proponente unitamente alla convocazione della seconda seduta di Conferenza dei servizi, con richiesta di presentazione delle controdeduzioni entro il 21/10/2022.

Il Proponente non ha presentato le proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

In data 25/10/2022 si è tenuta la seconda seduta di Conferenza di Servizi, in modalità sincrona in videoconferenza, il cui verbale è agli atti con PG n. 185080/2022. Viste le problematiche emerse e l'insufficienza delle integrazioni trasmesse, sulla base delle posizioni espresse **si è disposto il non accoglimento dell'istanza** e la comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art 10 bis della Legge 241/1990 e s.m.i..

³ Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi PG n. 112839/2022 del 07/07/2022.

⁴ PG n. 112875/2022 del 07/07/2022.

⁵ Verbale PG n. 124732/2022.

⁶ Con nota PG n. 142451/2022 del 31/08/2022

⁷ Come indicato nella lettera di avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi PG n. 112839/2022 del 07/07/2022.

⁸ Come da nota PG n. 142451/2022 del 31/08/2022.

⁹ Agli atti con PG n° 165189/2022.

¹⁰ Convocazione PG n. 168264/2022 del 13/10/2022.

¹¹ PG 148150 del 12/09/2022 e PG 154726 del 22/09/2022 da proprietari di terreni interessati dall'impianto e dalla linea elettrica - PG n.149850 del 14/09/2022 da LegAmbiente Circolo Setta Samoggia Reno.

In data 10/11/2022 con PG n. 185229/2022 è stata inviata la **comunicazione di motivi ostativi** all'accoglimento dell'istanza di cui all'**art 10 bis** della Legge 241/1990 e s.m.i. con il verbale della seconda seduta completo dei relativi allegati che, come deciso in Conferenza di Servizi, costituiscono il dettaglio delle motivazioni del preavviso di diniego.

Con la suddetta comunicazione **sono stati sospesi i termini** di conclusione del procedimento per consentire al proponente di presentare per iscritto le proprie osservazioni entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa. Ai sensi dell'art. 10-bis i termini riprendono a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine per la loro presentazione.

Il termine per la presentazione delle osservazioni ai sensi dell'art. 10-bis è scaduto il 20/11/2022 e **il proponente non ha inviato osservazioni.**

ARPAE ha quindi provveduto a comunicare¹², agli Enti convocati e al Proponente, la conclusione della Conferenza di Servizi, confermando il rigetto dell'istanza.

Si procede pertanto alla conclusione del procedimento e alla emissione della determinazione di diniego, per le motivazioni indicate nella comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia.” e s.m.i.;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexies;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di

¹² Con nota PG n. 207254/2022 del 19/12/2022.

funzione;

- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

Allegati

Comunicazione dei motivi ostativi PG n. 185229/2022 del 10/11/2022.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(atto firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA**

Unità Rifiuti ed Energia
I.F. Salvatore Gangemi
Tel.: 051 5281567
email: sgangemi@arpae.it

Pratica SINADOC n. 21648/2022

Bologna, 10 novembre 2022

EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl
ewtitaliadevelopmentsrl@pecimprese.it

e p.c.

Comune di San Benedetto Val di Sambro
comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città
metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio
Emilia e Ferrara**
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
unioneappennino@cert.provincia.bo.it

**Aeronautica Militare Italiana
COMANDO 1° REGIONE AEREA**
Reparto Territorio e Patrimonio - Ufficio Servitù militari
aeroregione1@postacert.difesa.it

**Marina Militare
COMANDO MARITTIMO NORD**
Ufficio Infrastrutture – Sezione Demanio
19122 LA SPEZIA
marina.nord@postacert.difesa.it

Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

**Città Metropolitana di Bologna
Area Pianificazione Territoriale –
Servizio Pianificazione Territoriale**
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

**Città Metropolitana di Bologna
Servizio Progettazione costruzione e manutenzioni strade**
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

E-distribuzione s.p.a.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Regione Emilia Romagna
Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna**
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

ENAV
protocollogenerale@pec.enav.it

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

AUSL di Bologna
Dipartimento Sanità Pubblica
protocollo@pec.ausl.bologna.it

ARPAE Area Prevenzione Ambientale Metropolitana
Servizio Sistemi Ambientali Area Metropolitana
BOLOGNA

OGGETTO: D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04 - EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl - Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica e delle relative opere ed infrastrutture connesse. Capacità produttiva 975 KW da realizzare in Comune di San Benedetto Val di Sambro, loc Cedrecchia **PD IT 0196**.
Conferenza di servizi decisoria art 14 comma 2 L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea e in modalità sincrona, art. 14-ter della medesima legge.
Trasmissione verbale seconda seduta di Conferenza dei servizi e comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art 10 bis della Legge 241/1990.

Facendo seguito alla nota¹ del 07/07/2022 con la quale è stato dato avvio al procedimento e indetta la Conferenza di Servizi in oggetto, e con riferimento alla successiva convocazione della seconda seduta di conferenza dei servizi² per il giorno 25/10/2022, con la presente si trasmette il Verbale PG n° 185080 del 10/11/2022 della seconda seduta che costituisce comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'**art 10 bis** della Legge 241/1990, completo dei relativi allegati pervenuti che, come deciso in Conferenza di Servizi, costituiscono il dettaglio delle motivazioni del preavviso di diniego.

E precisamente:

- PG n.176535 del 26/10/2022 parere contrario espresso dal comune San Benedetto Val di Sambro;
- PG n.177338 del 27/10/2022 parere negativo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- PG n.176384 del 26/10/2022 parere del Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE;
- PG n. 179594 del 02/11/2022 parere Settore Aree Protette, foreste e sviluppo aree montane della Regione Emilia Romagna;
- PG n.178502 del 28/10/2022 parere Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio;
- PG n. 176616 del 26/10/2022 parere Azienda USL;
- PG n. 182260 del 07/11/2022 parere non favorevole dell'Area Sviluppo delle Infrastrutture della Città Metropolitana di Bologna.

Entro il termine di **dieci giorni** dal ricevimento della presente comunicazione, il proponente ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

La presente comunicazione **sospende i termini** di conclusione del procedimento, che ricominceranno a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine per la loro presentazione.

ARPAE trasmetterà alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate dal proponente e, per la valutazione delle stesse, procederà tempestivamente a convocare l'ulteriore seduta conclusiva della Conferenza di Servizi.

¹ Comunicazione di avvio del procedimento agli atti di ARPAE con PG n° 112839 del 07/07/2022.

² Nota di convocazione della Conferenza dei Servizi agli atti di ARPAE con PG n° 168264 del 13/10/2022.

Tutti i documenti oggetto della Conferenza sono consultabili al seguente link, che funge da credenziale di accesso e risulta quindi riservato unicamente ai soggetti a cui è destinata la presente comunicazione:

https://drive.google.com/drive/folders/1PMVbDpOd_Y2Vn4nshWjhDh-Sk6upuny6?usp=share_link

Si ricorda infine che tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento del procedimento devono essere inviate in modalità telematica, alla PEC della scrivente Agenzia: aoobo@cert.arpa.emr.it

Distinti saluti.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
IF Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(lettera firmata digitalmente)³

Allegati:

- Verbale seduta di Conferenza dei Servizi del 25/10/2022;
- PG n.176535 del 26/10/2022 parere contrario espresso dal comune San Benedetto Val di Sambro;
- PG n.177338 del 27/10/2022 parere negativo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- PG n.176384 del 26/10/2022 parere del Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE;
- PG n. 179594 del 02/11/2022 parere Settore Aree Protette, foreste e sviluppo aree montane della Regione Emilia Romagna;
- PG n.178502 del 28/10/2022 parere Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio;
- PG n. 176616 del 26/10/2022 parere Azienda USL;
- PG n. 182260 del 07/11/2022 parere non favorevole dell'Area Sviluppo delle Infrastrutture della Città Metropolitana di Bologna.

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale

Pratica Sinadoc n° 21648 del 2022

CONFERENZA DEI SERVIZI PER L'AUTORIZZAZIONE
AI SENSI DELL'ART 12 DEL DLGS 387/03 DI UN IMPIANTO EOLICO
CAPACITA' PRODUTTIVA 975 KW

Comune di San Benedetto Val di Sambro – Località Cedrecchia - PD IT 0196
proponente : EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2022

In data 25 ottobre 2022 in videoconferenza si è tenuta la seconda seduta di conferenza di servizi indetta e convocata con nota agli atti PG n°112839 del 07/07/2022 di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. La conferenza è riferita al procedimento amministrativo di autorizzazione unica ai sensi dell'art 12 del DLgs n.387/03 per un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile eolica avente potenzialità produttiva pari a 975 KW massima, da ubicarsi in comune di San Benedetto Val di Sambro, loc. Cedrecchia PD IT 0196

Presiede la seduta Salvatore Gangemi - Incarico di Funzione Rifiuti ed Energia di ARPAE - AACM.

Alle ore 10.00 viene verificata la presenze degli Enti invitati, come meglio specificato nella tabella sottostante:

Enti presenti	Rappresentante
ARPAE - AACM	Gangemi – Guizzardi – Pizziconi - Sonzio
Comune di San Benedetto Val di Sambro	Sindaco Santoni - Fratini - Musolesi
ARPAE Servizio Sistemi Ambientali - APAM	Curcio – Cardone
Unione dei Comuni Appennino Bolognese	Fantini
E-distribuzione Spa	
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio	Campagnari
Città Metropolitana di Bologna	Labbate - Galloro
AUSL	Fabbri
Proponente EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl	Sorbini

L'azienda è convocata per le ore 10.30, dopo la discussione tra gli Enti chiamati ad esprimere parere tecnico, nulla osta o autorizzazioni comprese nel procedimento di Autorizzazione Unica.

Si elencano i primi passaggi amministrativi del procedimento in corso:

- domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art 12 del DLgs 387/2003 pervenuta agli atti di ARPAE con PG n°93832 del 07/06/2022 (Pratica Sinadoc n.21648/2022);
- in data 21/07/2022 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona in videoconferenza, il cui verbale è agli atti con PG n° 124732/2022;
- in data 10/08/2022¹ è stata inviata la richiesta di integrazioni come stabilito in conferenza di servizi;
- in data 10/10/2022 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta, agli atti con PG n° 165189/2022, che è stata messa a disposizione della Conferenza di servizi al link dedicato;
- l'avviso di avvenuto deposito dell'istanza è stato pubblicato nel BURERT n. 221 del 20/07/2022, sul quotidiano "Repubblica Bologna" ed all'albo pretorio del Comune di San Benedetto Val di Sambro, dal 20/07/2022 per 60 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni. ARPAE ha inoltre

¹ Con PG n. 133102 del 10/08/2022. I termini per la presentazione delle integrazioni sono stati prorogati, su richiesta del proponente, di ulteriori 30 giorni con nota PG n. 142451 del 31/08/2022.

provveduto ad inviare comunicazione del progetto in corso ai proprietari dei terreni interessati dall'opera e dalle infrastrutture connesse;

- Le osservazioni pervenute² sono state trasmesse all'azienda proponente unitamente alla convocazione della presente seduta di Conferenza dei servizi³;
- L'azienda non ha trasmesso a tutt'oggi le proprie controdeduzioni.

Gli enti presenti in Conferenza sono chiamati ad illustrare brevemente le proprie considerazioni in merito alla documentazione integrativa fornita dall'azienda proponente ed alla documentazione progettuale così come completata.

Città Metropolitana - Area Sviluppo delle Infrastrutture

Si evidenziano grosse criticità riguardanti l'ipotesi di tracciato proposto dal trasportatore sulla viabilità provinciale, sia per i mezzi di trasporto eccezionale che saranno necessari per i manufatti della pala eolica, sia per i mezzi necessari all'allestimento del cantiere ed alla realizzazione di tutte le opere connesse (viabilità di accesso, piazzali, cabine elettriche), quali materiali edili e mezzi di movimentazione di cantiere: il proponente ha ipotizzato un percorso per accedere al sito dell'impianto che al momento è inaccessibile in quanto la SP 325 Val di Setta è chiusa al transito a causa del consolidamento di un movimento franoso; è prevista la riapertura dopo il primo semestre 2023. Anche ipotizzando la futura riapertura della Val di Setta, la stessa strada provinciale oltre alle altre interessate (SP60 San Benedetto Val di Sambro ed SP79 Pian di Balestra) presenta molte criticità. Sono infatti presenti numerosi manufatti che, per il transito di mezzi di quelle dimensioni e portanza, necessitano sicuramente di interventi di adeguamento e rifacimento. Da una stima fatta possiamo dire che ci sono almeno 40 manufatti che avranno necessità di interventi; tali interventi saranno a carico del trasportatore con conseguente rilevante aumento degli oneri.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

Si richiama il parere già espresso il 20 luglio per gli aspetti di tutela archeologica, che prevede l'effettuazione di un sondaggio nell'area dove verrà posta la pala ed il controllo archeologico per gli scavi dell'elettrodotto; qualora siano necessari interventi di adeguamento alla viabilità, ora non evidenziati nel progetto, che interferiscono con l'assetto del sottosuolo dovranno essere richieste le relative autorizzazioni.

Per gli aspetti di carattere paesaggistico-ambientali si rileva che l'azienda non ha esaurientemente fornito quanto richiesto: in merito all'area di impianto e alla nuova viabilità di servizio per l'accesso all'area di impianto, l'azienda proponente non ha verificato se interferisce con aree sottoposte a tutela paesaggistica. Inoltre sono stati individuati i beni culturali rientranti nella fascia di rispetto di 7 chilometri dall'impianto, solo per il comune di San Benedetto Val di Sambro e nulla è detto per quelli eventualmente presenti nei comuni limitrofi; nella nota di richiesta di integrazioni era chiaramente indicato un link da consultare per un censimento dei siti tutelati. I fotoinserti non riportano, nelle simulazioni più ravvicinate, tutte le opere di nuova realizzazione (per es. recinzione, piazzale) ma solo la pala. Si ritiene pertanto che l'azienda non abbia effettuato tutti gli approfondimenti richiesti per gli aspetti paesaggistici e ciò non consente di esprimere un parere definitivo.

Città Metropolitana di Bologna - Pianificazione Territoriale

L'azienda non ha fornito, come era stato richiesto, un approfondimento in merito alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio interessato dall'opera ed entro un adeguato intorno all'opera stessa, anche in rapporto alle possibili alternative. Si richiede invece al Comune di San Benedetto Val di Sambro se il progetto costituisca variante urbanistica e richieda la presentazione dei documenti di Valutazione di Sostenibilità.

Comune di San Benedetto Val di Sambro

E' stato verificato, internamente all'Ufficio Tecnico, che progetti simili, con la previsione di realizzazione di una viabilità di nuova costruzione, sono stati sottoposti a variante urbanistica e pertanto debbano essere presentati tutti i documenti necessari di variante e di Valsat.

Al di là delle motivazioni normative che portano a tenere distinti i procedimenti di autorizzazione e valutazione delle due pale eoliche che interessano il territorio del Comune, è evidente l'effetto cumulativo sul paesaggio dei due progetti, posti a poca distanza uno dall'altro. Il Comune ha più volte rimarcato l'importanza di preservare e garantire la tutela paesaggistica nell'intorno della Via degli Dei, oltre che per motivazioni attinenti all'economia locale. Il proponente ha unicamente presentato, ad integrazione del progetto, un cronoprogramma della fase di cantiere estremamente semplificato, che non si riferisce minimamente ai lavori

² PG 148150 del 12/09/2022 e PG 154726 del 22/09/2022 da proprietari di terreni interessati dall'impianto e dalla linea elettrica - PG n.149850 del 14/09/2022 da LegAmbiente Circolo Setta Samoggia Reno.

³ Convocazione PG n. 168264 del 13/10/2022

di costruzione dell'altra pala, senza fornire una descrizione di tutte le opere cantieristiche o una planimetria che rappresenti la complessità delle opere cantieristiche. La società proponente non ha ancora preso contatti con l'Amministrazione Comunale come invece era stato auspicato.

ARPAE - AACM

Sul tema della variante degli strumenti urbanistici comunali per la costruzione dell'opera, si precisa che è stata effettuata la pubblicazione di avviso di deposito del progetto, riportando che il progetto fa variante agli strumenti urbanistici. Nel caso di impianti eolici, la normativa relativa all'autorizzazione per impianti produzione energia elettrica da fonti rinnovabili non obbliga la società proponente all'acquisizione dell'area di impianto prima dell'autorizzazione; in questo caso quindi, l'azienda proponente richiede la pubblica utilità, e l'area di impianto potrà andare ad esproprio. La variante è quindi necessaria per la localizzazione dell'opera e delle infrastrutture connesse, per l'apposizione del vincolo espropriativo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

Sono state ricevute le osservazioni dai due proprietari dell'area di impianto, relative in particolare alla localizzazione dell'opera, chiedendo un confronto con la società proponente, per proporre una localizzazione alternativa sempre su terreni di loro proprietà. Ad oggi non risultano pervenute le controdeduzioni della società proponente alle osservazioni.

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

Le integrazioni fornite rispondono solo in parte a quanto richiesto. Si rileva che non è stato fatto l'approfondimento richiesto dello studio geologico e, per quanto riguarda i calcoli delle strutture, non è stato fornito il dettaglio di progetto esecutivo. Era stato inoltre indicato che l'intervento ricade in una UIE da sottoporre a verifica del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico: anche su questo tema l'azienda non ha dato risposta.

ARPAE- APAM - Servizio Sistemi ambientali

Per la componente ambientale di impatto acustico si rileva che l'azienda non ha fornito alcuna integrazione richiesta, ritenendo sufficiente ed esauriente quanto già fornito; la documentazione di progetto resta pertanto carente ed insufficiente per effettuare la valutazione in merito al tema rumore. Per la componente dei campi elettromagnetici a bassa frequenza, si osserva che con la documentazione integrativa presentata sono introdotte due ulteriori unità di trasformazione prima non presenti, una nel locale cabina utente e l'altra nella cabina di consegna Enel: su questi aspetti si chiedono chiarimenti all'azienda.

ARPAE - AACM

A completamento degli interventi degli enti fin qui intervenuti, che in gran parte richiamano carenze nella documentazione progettuale, così come integrata, si introducono altri tre aspetti rilevanti:

- come già richiamato, l'azienda proponente non ha provveduto, a tutt'oggi, ad inviare le proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute da parte dei proprietari dell'area di impianto e da parte di Legambiente. In assenza delle controdeduzioni e vista la natura delle osservazioni pervenute, la conferenza dovrà valutare l'accoglimento delle stesse tenuto conto del mancato confronto sulle alternative localizzative dell'opera, come richiesto dai proprietari dell'area di impianto;
- all'interno dell'istanza di Autorizzazione Unica la società ha presentato lo Studio di Incidenza Ambientale per il sito ZSC/ZPS "Monte dei Cucchi Pian di Balestra" di competenza della Regione Emilia Romagna; il progetto è infatti posto ad una distanza inferiore ai 5 km dal sito appartenente alla rete Natura 2000. Come indicato nello stesso Studio di Incidenza, la Regione Emilia Romagna evidenzia la presenza, nel sito Monte dei Cucchi, di chiroterri, tra cui il barbastello, per i quali la Valutazione di Incidenza deve basarsi su indagini conoscitive, anche bibliografiche, relative ad un intero anno, per conoscere e valutare gli aspetti qualitativi e quantitativi delle specie nidificanti. Lo Studio presentato non presenta tali valutazioni e pertanto risulta carente per una valutazione positiva;
- sempre in tema di interferenza con siti della Rete Natura 2000, da verifica fatta con la Regione Toscana, non risulta che l'azienda EWT Italia Development Srl abbia attivato il procedimento di Vinca presso la Regione Toscana per l'interferenza con i due siti ZSC IT 5140002 "Sasso di Castro e Monte Beni" e ZSC IT5140001 " Passo della Raticosa, Sassi di San Zanobi e della Mantasca". Viste le valutazioni fatte nella procedura di screening per l'analogo progetto della pala eolica PDIT0205, e verificato con la Regione Toscana che i due citati siti ZSC, per la presenza di specie nidificanti (falco pecchiaiolo, aquila reale, albanella minore), prevedono una fascia di rispetto di 10 km, all'interno della quale rientra la pala eolica in oggetto, l'azienda proponente dovrà attivare la relativa istanza (paragrafo 6.4 delle Linee Guida della Regione Toscana per la valutazione di impatto degli impianti eolici).

Alle ore 11.00 partecipa in videoconferenza il rappresentante della Società proponente: Marco Sorbini

Vengono brevemente illustrate le considerazioni e le numerose carenze documentali evidenziate dagli enti come sopra verbalizzato e come dettagliatamente indicato nei pareri allegati al presente verbale.

Viene chiesta conferma all'azienda proponente se abbia inviato le controdeduzioni alle osservazioni trasmesse unitamente alla convocazione, in quanto non risulta agli atti di questa Agenzia alcuna documentazione. L'azienda conferma che non ha inviato controdeduzioni per un problema di ricezione della pec di convocazione.

AACM ha verificato che la pec di convocazione risulta correttamente inviata e ricevuta dall'azienda e dagli enti in indirizzo.

Sulla base delle posizioni espresse dalle amministrazioni partecipanti e per le motivazioni sopra riportate, il Presidente propone di formalizzare una comunicazione di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art 10 bis della L. n 241/90. Il Presidente chiede agli Enti oggi intervenuti di trasmettere entro i prossimi giorni, il proprio parere di competenza in cui siano puntualmente descritte le motivazioni ostative all'espressione di un compiuto parere favorevole all'opera ed alle infrastrutture connesse.

I termini di conclusione del procedimento saranno sospesi dalla data di ricevimento, da parte del proponente, della comunicazione dei motivi ostativi unitamente al presente verbale ed ai pareri espressi dagli Enti, che costituiscono dettaglio delle motivazioni del preavviso di diniego.

Il proponente ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni entro 10 giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione.

I termini riprenderanno a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine per la loro presentazione.

ARPAE trasmetterà alle amministrazioni coinvolte in Conferenza di Servizi le eventuali osservazioni presentate dal proponente e, per la valutazione delle stesse, procederà tempestivamente a convocare l'ulteriore seduta conclusiva della Conferenza di Servizi.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Unità Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(lettera firmata digitalmente)⁴

Bologna, 08/11/2022

⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

(Città Metropolitana di Bologna)

Via Roma, 39 - 40048 S.BENEDETTO V.S. (BO) Tel . 0534 / 95000 - 95117 - 95026 - FAX 0534.95595

<http://www.comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it>
PEC :comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it

ARPAE - AGENZIA REGIONALE PER LA
PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA
DELL'EMILIA-ROMAGNA

dirgen@cert.arpa.emr.it

ARPAE SAC – BOLOGNA

aobo@cert.arpa.emr.it

PROT. N. 9637 del 26/10/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL COMUNE IN RIFERIMENTO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE EOLICA E DELLE RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE (PD IT 0196). CAPACITÀ PRODUTTIVA 975 KW, DA REALIZZARE IN COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO, LOC CEDRECCHIA - Proponente: EWT Italia Development S.r.l.

Premesso che:

- Oltre alla pala PD-IT-0196 oggetto del presente procedimento di Autorizzazione Unica, un analogo impianto da realizzarsi nella medesima località di Cedrecchia e proposto dalla stessa società è stato sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA;
- vista la concomitanza dei due procedimenti, che vedono coinvolti due impianti analoghi che insistono su un contesto paesaggistico interessato da una zona di sensibilità archeologica e dal percorso turistico della Via degli Dei, il Comune di San Benedetto Val di Sambro ha proposto di unificare i due procedimenti per una più completa valutazione degli effetti dei due interventi e delle relative interferenze, oltre che per ragioni di economicità e non duplicazione dei procedimenti;
- la suddetta proposta è stata rappresentata nelle osservazioni PROT. N.6406 del 20/07/2022 in riferimento alla Verifica di Assoggettabilità a VIA della pala PD-IT-0205 e ribadita durante la prima riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in modalità videoconferenza il 21/07/2022 e riguardante la pala PD-IT-0196;

- il Comune ha preso atto dell'impossibilità di unificare formalmente i due procedimenti, sottolineando tuttavia la necessità di attivare una valutazione dell'impatto cumulativo delle infrastrutture in progetto e invitando il proponente a intraprendere un dialogo con l'amministrazione, invito purtroppo disatteso.

Tutto ciò premesso si rileva quanto segue:

1. Opere Compensative

Si prende atto della disponibilità del proponente a riconoscere al Comune le misure compensative proposte con nota integrativa protocollo n. 6970 del 05/08/2022, nonché a calcolare i relativi importi appena sarà disponibile la quantificazione.

Perché questa quantificazione sia utile e per valutare compiutamente se la compensazione sia o meno soddisfacente per le parti, la determinazione degli importi dovrebbe però avvenire prima della eventuale autorizzazione o realizzazione dell'impianto.

2. Fotoinserimenti da punti notevoli a vista d'uomo con rappresentazione di entrambe le pale

Il proponente ha integrato l'elaborato "T17_Tavola delle riprese fotografiche e foto inserimenti" inserendo come richiesto entrambe le pale.

Le elaborazioni grafiche sono semplificate e carenti, soprattutto per i punti di ripresa più vicini all'impianto, di una rappresentazione veritiera di tutte le modificazioni che l'intervento comporta (piazzole, nuova viabilità, cabine e recinzioni).

3. Cronoprogramma

EWT si impegna a realizzare i lavori da novembre a marzo per evitare interferenze con i flussi turistici. Il Comune prende atto dell'impegno, ma occorre che la disponibilità si concretizzi in una prescrizione di sospensione lavori nei restanti mesi, eventualità possibile, visti i mesi invernali in cui sono previste le lavorazioni, e con l'onere di provvedere ai ripristini della strada bianca durante le eventuali sospensioni ed a lavori conclusi.

Qualora le procedure avviate per i due impianti proposti dovessero essere entrambe portate avanti, si ribadisce, inoltre, la necessità di valutare congiuntamente gli effetti dei due aerogeneratori, anche in riferimento alle interferenze cumulative dei due cantieri. Non è stato infatti fornito dal proponente il richiesto cronoprogramma complessivo riportante le lavorazioni previste per entrambi gli interventi con evidenza delle eventuali sovrapposizioni dei due cantieri.

4. Planimetrie delle aree di cantiere

L'elaborato "T11_0196_DIS_MONT", richiamato dal proponente in risposta alla richiesta di integrare la documentazione con delle planimetrie delle aree di cantiere, fornisce indicazioni in merito al solo montaggio dell'aerogeneratore oggetto del procedimento senza individuare l'organizzazione del cantiere e dell'insieme delle lavorazioni, che come noto non si esauriscono con il montaggio della pala. L'elaborato è pertanto insufficiente.

5. Ubicazione della Pala Eolica rispetto al centro abitato di Cedrecchia

Analogamente a quanto rilevato per la pala eolica PD-IT-0205, sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a VIA, le argomentazioni addotte dal proponente in merito alla scelta di localizzare la

pala eolica PD-IT-0196 ad una distanza di circa 530 m da Cedrecchia e circa 430 m da Madonna dei Fornelli, non sono sufficientemente motivate, né vengono menzionate alternative alla localizzazione proposta.

Il proponente dichiara di aver fatto riferimento all'Allegato IV al D.M. 10/09/2010; tuttavia si osserva che il punto 5.3. b) dell'Allegato suddetto, tra le misure di mitigazione indica: *“minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore”*.

Si rileva inoltre che il punto i) richiamato dal proponente – *“preferire gruppi omogenei di turbine piuttosto che macchine individuali disseminate sul territorio perché più facilmente percepibili come un insieme nuovo”* suggerirebbe un approccio progettuale unitario per i due impianti proposti da EWT.

6. Inquadramento Urbanistico e Vincolistico

La documentazione integrativa è tuttora mancante delle tavole di sovrapposizione tra il progetto e la cartografia comunale vigente (PSC e RUE).

Si precisa che nella richiesta di integrazioni prot. n.6668 del 28/07/2022 era stato indicato il link per la consultazione della cartografia interattiva aggiornata.

7. Tutela Paesaggistica ai sensi dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004

Considerata la prossimità delle opere in progetto all'area boscata, e quindi tutelata ai sensi dell'art.142 c.1 lett. g), nella richiesta di integrazioni prot. n.6668 del 28/07/2022 è stato chiesto ad EWT di verificare eventuali interferenze delle fasi di cantiere con la zona tutelata medesima. La società proponente non ha fornito chiarimenti in merito.

8. Verifica idoneità dell'area ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 199/2021

Il proponente ha integrato la tavola dei fotoinserimenti, già richiamata al punto 2, aggiungendo dei punti di vista collocati in prossimità dei beni monumentali presenti sul territorio comunale.

Si precisa che il Comune ha fornito una lista indicativa e non esaustiva dei beni sottoposti a tutela ricadenti all'interno dei propri confini territoriali, ma la verifica di tutti i complessi immobiliari tutelati ai sensi della parte seconda del D.Lgs.22 gennaio 2004, n. 42 ricadenti nel raggio di 7 km dalla pala eolica esula dai compiti dell'amministrazione, che tuttavia nella richiesta di integrazioni prot. n.6668 aveva invitato il proponente a consultare per approfondimenti il portale del Patrimonio Culturale al link <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>.

9. Interferenze con la viabilità storica

La documentazione fornita manca di una valutazione dell'impatto complessivo degli interventi sul percorso della Via degli Dei (analisi di compatibilità dei lavori con i sottoservizi esistenti e con la viabilità storica, impatto dei transiti eccezionali), valutazione imprescindibile in considerazione delle evidenti ricadute sul contesto turistico ed economico territoriale.

10. Requisiti di accessibilità e verifica delle necessità di adeguamento della viabilità

Non vengono fornite informazioni in merito alla necessità di interventi di adeguamento ed allargamento della sede stradale delle viabilità interessate dai trasporti, con riferimento sia alle strade

comunali che a quelle provinciali, né viene fatta menzione ad eventuali alternative al tratto attualmente chiuso al traffico a causa della frana (Val di Setta - zona della Gardelletta), compresi i necessari impegni ai ripristini finali.

11. Variante urbanistica

Si chiarisce infine che l'intervento proposto comporta una variante urbanistica.

È pertanto necessario produrre i relativi elaborati di variante (Valsat, elaborati cartografici e normativi)

12. Verifica della completezza e adeguatezza degli elaborati tecnici

Il proponente ha integrato gli elaborati con una tavola dei profili di sezione (“16_t18_0196_profili _sezioni terreno”) e ha inserito nelle planimetrie indicazioni utili a individuare con maggiore chiarezza i cavi di progetto.

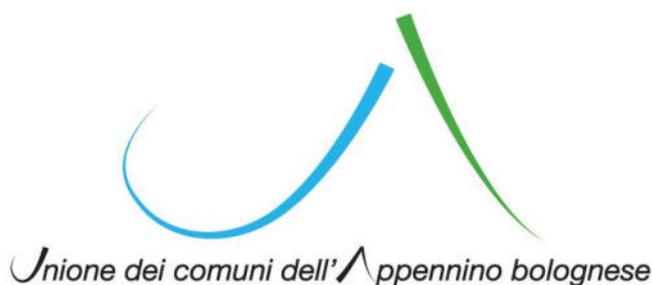
13. Osservazioni e controdeduzioni

Si prende atto che il proponente non ha prodotto le controdeduzioni alle diverse osservazioni pervenute.

In considerazione delle sopra elencate carenze documentali e necessità di ulteriori approfondimenti, il Comune di San Benedetto Val di Sambro ritiene che non ci siano ad oggi elementi sufficienti per il rilascio di un parere positivo in merito al procedimento richiamato in oggetto, pertanto esprime parere contrario.

San Benedetto Val di Sambro, 26/10/2022

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Monica Musolesi)
Documento firmato digitalmente



Area Tecnica – Gestione Idrogeologica, Sismica, Difesa del Suolo e
Forestazione

CAMUGNANO
CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
LIZZANO IN BELVEDERE
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

Prot. n. 10093/6.1

Vergato, 25 ottobre 2022

ID. PRATICA V - 2022.0101.06710

Rif. domanda Prot. n. 06710 del 08/07/2022

Pratica SINADOC n. 21648/2022

(Pec.) A ARPAAE - Area Autorizzazioni
e Concessioni Metropolitana

aoobo@cert.arpa.emr.it
sgangemi@arpae.it

OGGETTO: D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04 - EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl - Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica e delle relative opere ed infrastrutture connesse. Capacità produttiva 975 KW da realizzare in Comune di San Benedetto Val di Sambro, loc Cedrecchia PD IT 0196. Comune di San Benedetto Val di Sambro, Loc. Cedrecchia, Foglio 26, Mappale 6, 7 e 28.

Invio Parere Unione dei comuni dell'Appennino bolognese.

In relazione al procedimento in oggetto, visti gli elaborati progettuali, vista la ns. richiesta di integrazioni (prot. 6992/2022), visti gli elaborati integrativi forniti, facendo seguito a quanto espresso in sede di Conferenza dei servizi tenutasi in forma sincrona in videoconferenza il giorno 25/10/2022, si esprime **PARERE NEGATIVO** alla realizzazione delle opere, in quanto il Proponente non ha fornito le integrazioni richieste, come di seguito elencato:

- non è stata redatta la zonizzazione della Unità idromorfologica elementare (Norme ex Autorità di bacino del fiume Reno, oggi Autorità di Bacino del fiume Po);
- non è stato definito se l'opera è soggetta a deposito o ad autorizzazione sismica;
- non è stato fornito lo studio geologico, geotecnico e sismico;
- Gli elaborati tecnici (progetto delle opere e delle strutture fondali) non hanno la definizione del progetto esecutivo e sono stati redatti sulla base di parametri geotecnici e sismici stimati.

Il Responsabile del procedimento è il **Dott. Geol. Aldo Fantini** del Servizio Idrogeologico e Difesa del Suolo – Piazza della Pace, 4 – VERGATO (BO) - tel. 051/911056.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geol. Aldo Fantini
Firmato digitalmente

IL COORDINATORE AREA TECNICA

Ing. Emilio Pedone
Firmato digitalmente

Sinadoc: 21648/2022

Spett.le ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
U.O. Autorizzazioni Complesse ed Energia
Via San Felice, 25
40122 Bologna
c.a. Dott.ssa Maria Angela Guizzardi

Oggetto: : D. Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04. EWT ITALIA DEVELOPMENT S.r.l. - Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico avente potenza elettrica nominale pari a 975 KW, da realizzarsi in Comune di San Benedetto Val di Sambro, località Cedrecchia - PD IT 0196

In relazione al progetto riportato in oggetto, presa visione della documentazione prodotta dal proponente comprensiva di integrazioni, si esprimono le seguenti considerazioni tecniche.

CAMPI ELETTROMAGNETICI A BASSA FREQUENZA

L'impianto in progetto è costituito da:

1. n°1 aerogeneratore della potenza max di 975 kW con la realizzazione di una cabina di trasformazione BT/MT posta esternamente, alla base della torre, nella quale sarà installato un trasformatore di taglia pari a 1000 kVA;
2. n°1 linea elettrica MT interrata dall'aerogeneratore alla cabina utente di lunghezza pari a circa 220 m, costituita da una singola terna di cavi elicordati con sezione di 185 mm² e profondità di 1,30 m;
3. n°1 "cabina utente" con la componentistica MT di proprietà dell'utente;
4. n°1 "cabina di consegna ENEL" del tipo "DG2061" affiancata alla cabina utente ;
5. n°1 linea elettrica MT interrata dalla cabina di consegna ENEL al punto di inserimento sulla linea MT esistente " LAGARO " di lunghezza pari a circa 30 m, costituita da una doppia terna di cavi elicordati con sezione di 185 mm² e profondità di 1,30 m.

Per quanto concerne le suddette sorgenti di campi elettromagnetici:

- a pagina 27 della " *Relazione campi elettromagnetici e DPA* " il progettista dichiara che: " *la distanza di prima approssimazione relativa al trasformatore BT/MT posto alla base della torre è di 4,5 m. Si sottolinea che in tale area non è prevista la presenza continuativa di*

persone per oltre 4 ore al giorno, ad eccezione del personale specializzato per le operazioni di manutenzione ”.

- per le *linee elettriche di media tensione* in progetto dell'utente e del gestore le tipologie di cavi impiegati rientrano nelle specifiche tecniche indicate nelle tavole n. 1, 2, 3 e 4 allegata alla “ *Direttiva per l'attuazione dell'art. 2 della L.R. n. 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle deliberazioni n. 1965/1999 e n. 978/2010 in materia di linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volt (Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2013, n. 2088) ”*; pertanto per tali linee non è necessario valutare le fasce di rispetto, in quanto per le loro ridotte dimensioni esse sono confinate entro ambiti che non interessano luoghi accessibili a persone .

Tuttavia **SI OSSERVA** che:

- nel documento intitolato “*Relazione elettrica impianto e distanze di prima approssimazione*” è stata calcolata una DPA di 1,5 metri associata alla cabina utente; inoltre nel locale di consegna del Gestore Enel è prevista la predisposizione per un'unità di trasformazione MT/BT da 630 kVA. Non sono stati indicati chiaramente il **numero** e le **taglie** dei **trasformatori** previsti da **progetto** nel locale utente e di consegna Enel e la **DPA** associata al locale di consegna del Gestore Enel;
- non è stata fornita una **tavola** che rappresenti le **DPA** calcolate per le **cabine di trasformazione, di consegna** e del Gestore **Enel** in progetto indicando la distanza dai vicini punti **recettori** dove è prevista la permanenza di persone per più di 4 ore giornaliere.

SI RITIENE, per quanto di competenza, che l'elettrodotto oggetto di parere **sia** in linea di massima **conforme** a quanto previsto dalle normative vigenti **in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza**, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori a condizione che:

- all'interno delle **estensioni** delle **DPA**, associate agli **elettrodotti** in progetto, **non** dovranno essere realizzate aree, luoghi e/o spazi (nonché aree gioco per l'infanzia e/o aree verdi attrezzate) destinati ad una **permanenza** prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore giornaliere.

Si ricorda infine che nel caso in cui all'interno della cabine elettriche in progetto siano variati il numero e/o le potenze dei trasformatori installati sarà necessario rideterminare e fornire il valore della DPA, se del caso complessivo, aggiornato e valutato congruamente sulla base delle trasformazioni installate.

RUMORE

In generale si rileva che la documentazione risulta essere carente nei seguenti aspetti:

- le misure fonometriche Ante Operam, necessarie per la determinazione del rumore residuo, hanno avuto durata (1 ora e 40 minuti) significativamente inferiore rispetto alla durata minima richiesta per effettuare una valutazione (1 settimana). La richiesta di estendere le misure acustiche ante operam era motivata dalla necessità di rilevare il rumore residuo in diverse condizioni di ventosità caratteristiche del sito: i dati relativi al rumore residuo risultano quindi assolutamente insufficienti.

A tal proposito si richiama anche quanto contenuto nel recente Decreto del Ministero della transizione ecologica (D.M. 01/06/2022), relativo ai criteri per la misurazione del rumore e per l'elaborazione dei dati finalizzati alla verifica del rispetto dei valori limite del rumore prodotto da impianti eolici. Innanzitutto si evidenzia che all'articolo 1 di tale decreto viene specificato che i criteri contenuti nel medesimo sono validi *“anche in fase previsionale”*. L'articolo 3 inoltre riporta che *“i criteri di misura tengono conto della peculiarità della sorgente indagata che richiede tempi di misura sufficientemente lunghi, viste le sue caratteristiche di variabilità nel tempo al variare delle condizioni meteorologiche”*. Infine nell'allegato n. 2 viene richiesto che vengano acquisiti *“almeno 1000 intervalli minimi di misurazione utili (pari a circa 7 giorni di rilevamenti in continuo)”* e nell'Allegato n. 3 *“almeno 2000 intervalli minimi di misurazione utili (pari ad un minimo di 15 giorni di rilevamenti in continuo)”*. Il Decreto conferma quindi la necessità di effettuare misure acustiche e anemometriche con tempi di misura sufficientemente lunghi (ben più lunghi di quanto eseguito dal proponente), viste le caratteristiche di variabilità nel tempo al variare delle condizioni meteorologiche.

- i dati relativi alla ventosità caratteristica del sito oggetto dell'installazione (ante operam) sono evidentemente troppo esigui, avendo avuto la medesima durata temporale delle rilevazioni fonometriche ante operam;

- non è stata fornita la descrizione dettagliata dell'algoritmo utilizzato per le stime dei livelli sonori, ma è stata solo indicata la formula di calcolo, peraltro senza precisare il valore dei parametri utilizzati;
- dalla tabella 10 di pagina 34 dello Studio di Impatto Acustico sembrerebbe evidenziarsi il superamento del limite assoluto di immissione per velocità del vento al mozzo pari e/o superiori a 10 m/s per il ricettore H1: non è stata data evidenza di tale superamento, né tanto meno è stata proposta alcuna misura di mitigazione.

Alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene che **NON** sia possibile effettuare una valutazione **in merito all'impatto acustico ed al rispetto dei limiti normativi** per il progetto presentato.

L'istruttoria tecnica è stata condotta da Giancarlo Cardone (Campi elettromagnetici a bassa frequenza) e Stefano Curcio (rumore).

La Responsabile del
Servizio Sistemi Ambientali
Dr.ssa Cristina Volta

Documento firmato digitalmente



SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
AREA BIODIVERSITA'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE E DI AREA
GIANNI GREGORIO

TIPO ANNO NUMERO
REG. CFR.FILE SEGNATURA.XML

TRASMISSIONE VIA PEC

Spett. le
Arpae
Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
Via San Felice n. 25
40122 - Bologna
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: richiesta di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in loc. Cedrecchia in comune di San Benedetto val di Sambro (BO) nel sito Rete Natura ZSC-ZPS IT4050032 "Monte dei Cucchi, Pian di Balestra". Richiedente: EWT Italia Development s.r.l. Pratica n. 14043/2022 - Fascicolo n. 1311/29/2022 (Screening).
Richiesta integrazioni.

In riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta a questo Settore in data 13/10/2022, acquisita agli atti con prot. PG n. 1047198 del 13/10/2022, si comunica che le misure di conservazione dei siti Natura 2000 di cui alla dgr n. 1147/18 stabiliscono che:

"In caso di progetti di impianti eolici da realizzarsi nei siti Natura 2000 o in una fascia esterna di 5 km, è obbligatorio effettuare le valutazioni di incidenza attenendosi, in particolare per i chiroteri, alle indicazioni adottate dal Consiglio d'Europa con la risoluzione 5.6 "Wind Turbines and Bat Populations" del 2006. In particolare, la valutazione di incidenza dovrà basarsi su indagini conoscitive, sia bibliografiche, sia sul campo, relative all'intero arco dell'anno, considerando un'area interessata dalle indagini del raggio di almeno 5 km attorno alle centrali eoliche in progetto, al fine di conoscere gli aspetti quantitativi e qualitativi delle comunità nidificanti, svernanti e migratrici, nonché individuando e monitorando le rotte migratorie degli uccelli e dei chiroteri e le aree di collegamento per le specie presenti nell'ambito regionale, oltre che con rilievi a vista, mediante strumenti (radar, termocamere) in grado di fornire le indicazioni circa fenologia e caratteristiche del flusso migratorio (altezza e direzione di volo, intensità).

Si rileva che nel progetto presentato non risulta quanto previsto dalle suddette misure di conservazione del sito e che, pertanto, si richiede integrazione documentale in merito al fine del rilascio della valutazione di incidenza.

Cordiali saluti.

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6080
fax 051.527.6957

segrprn@regione.emilia-romagna.it
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE E DI AREA
DR. GIANNI GREGORIO
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

FB_Arpa imp. Eolico EWT S.Benedetto val di sambro_BO_2022.pdf

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna. rif. data segnature

Ad Arpae
Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
aobo@cert.arpa.emr.it

E.p.c.

Alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 28/10/2022 13:06:04 PG/2022/0178502

Prot. n. rif. segnature

Pos. Archivio: BO BN87

(Risposta al foglio prot. n. 168264 del 13/10/2022
Ns. prot. n. 26408 del 13/10/2022)

Class. 34.43.01/38.12

Allegati:

Oggetto

San Benedetto Val di Sambro (BO), loc. Cedrecchia.

Dati catastali: Fg. 26, Mapp. 6, 7, 28

Rif. Pratica: 21648/2022

Proponente: EWT Italia Development srl

D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04 - Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica e delle relative opere ed infrastrutture connesse. Capacità produttiva 975 KW da realizzare in Comune di San Benedetto Val di Sambro, loc Cedrecchia PD IT 0196.

Convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e IN MODALITA' SINCRONA CON VIDEOCONFERENZA, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 c.2 della medesima legge.

Parere di competenza

In riferimento al procedimento in epigrafe e alla convocazione relativa al procedimento di cui alla comunicazione pervenuta con la nota indicata a margine, prot. 168264 del 13/10/2022 (ns. prot. 26408 del 13/10/2022),

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *esaminata* la documentazione integrativa trasmessa dal proponente in data 10/10/2022
- *facendo seguito* alle tematiche affrontate nel corso della Conferenza dei servizi convocata il 25.10.2022;

Questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, le seguenti **determinazioni**:

In merito agli **aspetti di carattere paesaggistico e ambientale**,

- *richiamato* quanto rilevato nella nota prot. 18903 del 20/07/2022, ovvero che l'area interessata dalla realizzazione dell'opera, dagli strumenti cartografici a disposizione, sembra essere contermina ad un'area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per la presenza di una superficie boscata tutelata ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.,
- *verificato* che non risulta essere stata effettuata una verifica delle aree sottoposte a tutela paesaggistica che eventualmente interferiscono sia con la viabilità individuata per il raggiungimento dell'area sia con l'area in cui si propone di inserire la pala,
- *considerato* che sono stati individuati solo i Beni Culturali presenti nel Comune di San Benedetto Val di Sambro rientranti nella fascia di rispetto di sette chilometri (individuata sulla base del D.L. 50/2022 che all'art. 6 introduce modifiche all'art. 20 del D.lgs. 199/2021) dall'impianto eolico di cui si propone a realizzazione, e non quelli eventualmente presenti nei Comuni limitrofi,

- *tenuto conto* che i fotoinserti prodotti non restituiscono la visibilità dell'opera nella sua interezza ma, soprattutto le simulazioni ravvicinate, non riportano tutte le opere correlate che verrebbero realizzate (piazzola di servizio, recinzione metallica, strada di servizio ecc..) e che contribuirebbero pertanto alla percezione dell'opera nel contesto paesaggistico di riferimento,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, sulla base della documentazione resa disponibile, ritiene di **non potere valutare compiutamente l'importanza dell'impatto paesaggistico dell'opera** che si propone di realizzare ritenendo pertanto **di non avere a disposizione gli approfondimenti progettuali necessari, richiesti con nota prot.18903 del 20/07/2022, per il rilascio di un parere positivo in merito al procedimento.**

Relativamente agli **aspetti di tutela archeologica**, nel ribadire interamente quanto prescritto con la nota prot. n. 18903 del 20/07/2022, si ritiene opportuno evidenziare che eventuali ulteriori attività comportanti modifica dell'assetto del sottosuolo in relazione alla viabilità di collegamento con l'area di intervento nonché alla risoluzione di eventuali interferenze, dovranno essere sottoposte ad autorizzazione da parte di questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019 Restano salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Quarto
Firmato digitalmente da:

ALESSANDRA QUARTO

O= MiC

C= IT

Responsabili dell'istruttoria:

Arch. Francesca Babbi, funzionario architetto

Dott.ssa Sara Campagnari, funzionario archeologo

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana – Unità Valutazioni Ambientali
Invio in mail

OGGETTO: D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04 - EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl - Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica e delle relative opere ed infrastrutture connesse. Capacità produttiva 975 KW da realizzare in Comune di San Benedetto Val di Sambro, loc Cedrecchia PD IT 0196.

Viste le integrazioni non esaustive presentate dal proponente, viste le osservazioni pervenute, sentite le controdeduzioni e le posizioni espresse nel corso della seconda seduta di CdS decisoria del 25/10/2022, alla luce delle criticità emerse, in merito agli aspetti sanitari lo scrivente programma ritiene di non essere nelle condizioni di poter valutare l'effettivo impatto ambientale complessivo dell'impianto in oggetto.

Bologna 26/10/2022

Emma Fabbri
Programma Ambiente e Salute
DSP – AUSL Bologna



Spett.le **ARPAE**

**Agenzia Regionale per la Prevenzione,
l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna**

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitane

U.O. Autorizzazioni complesse ed Energia

Alla c.a. Dott. S. Gangemi – Dott.ssa M.A. Guizzardi

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04 - EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl -
Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto
di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica e delle relative
opere ed infrastrutture connesse. Capacità produttiva 975 KW da realizzare in
Comune di San Benedetto Val di Sambro, loc. Cedrecchia. PD IT 0196.**

In riferimento alla richiesta di Autorizzazione Unica alla costruzione dell'impianto eolico
in oggetto,

**per quanto di competenza del Settore Strade e Sicurezza dell'Area
Sviluppo delle Infrastrutture di questa Amministrazione e fatti salvi
eventuali diritti di terzi, si esprime in linea di massima**

PARERE NON FAVOREVOLE

alla realizzazione delle opere, così come previsto negli elaborati di progetto e
successive integrazioni presentati dal Proponente.

La sopra esposta risoluzione si fonda sulle seguenti motivazioni e valutazioni di merito:

1. TRASPORTI ECCEZIONALI

- ✓ Il tragitto ipotizzato dal Proponente prevede l'utilizzo delle SSPP n. 325 "Val di Setta", n. 60 "S. Benedetto Val di Sambro" e n. 79 "Pian di Balestra".
Si precisa che, ad oggi, il tratto di SP n. 325 "Val di Setta" in corrispondenza del km 13+500 circa (località Gardelletta) è completamente interdetto al transito veicolare e ciclo-pedonale a causa di un movimento franoso che rende tale tratto stradale non percorribile. Il traffico è attualmente deviato su viabilità comunali che NON permettono in alcun modo il transito di veicoli e trasporti eccezionali. Sono attualmente in corso di esecuzione i lavori di ripristino del tratto di SP n. 325 "Val di Setta" sopra citato, prevedendone la riapertura entro il termine contrattuale di Giugno 2023 (tali tempistiche potrebbero subire ulteriori ritardi a causa di eventuali ed imprevedibili inconvenienti tecnico-esecutivi di cantiere o altri aspetti contrattuali in essere con la ditta appaltatrice).
- ✓ In ogni caso, stante le previsioni di possibili evoluzioni normative previste nei mesi successivi, emanate a livello nazionale circa le modalità di rilascio delle

autorizzazioni relative ai trasporti eccezionali, sia per sagome che per masse, si evidenzia che il futuro rilascio delle autorizzazioni sopra citate potrebbe risultare maggiormente problematico o, comunque, vincolato a criteri e richieste più stringenti, da parte degli Enti proprietari delle strade, anche in merito a possibili lavori di risanamento, ristrutturazione ed allargamento dei tratti stradali percorsi dagli stessi trasporti eccezionali, riguardanti sia i manufatti e le opere d'arte presenti sul tragitto, sia la restante sovrastruttura stradale, incluse possibili migliorie da apportare alle pertinenze stradali.

2. AUTOVEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO ED ALL'APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI

Per quanto concerne i previsti e prevedibili transiti da parte di tutti gli altri autoveicoli destinati al trasporto ed all'approvvigionamento dei materiali necessari alla costruzione dell'impianto eolico (calcestruzzo, inerti, acciaio, movimentazione dei terreni di scavo, ecc...), si precisa quanto segue:

- ✓ la SP n. 60 "S. Benedetto Val di Sambro" e la SP n. 79 "Pian di Balestra", nei tratti interessati dai futuri transiti degli autoveicoli sopra citati, presentano una larghezza media della carreggiata stradale NON adatta al transito di autoveicoli pesanti (es.: autobetoniere per il trasporto di calcestruzzo, autotreni ed autoarticolati per il trasporto di inerti ed acciaio, ecc...), rendendo quindi disagiata oltre che pericolosa per la sicurezza della circolazione e l'incolumità pubblica l'eventuale aumento dei transiti stessi sui tratti stradali sopra citati;
- ✓ per i motivi di cui sopra, per esempio, lungo tutto il tratto di SP n. 79 "Pian di Balestra" è presente un divieto permanente di transito ad autotreni ed autoarticolati.

3. MANUFATTI ED OPERE D'ARTE

Sentito l'Ufficio Ponti e Strutture di questa Amministrazione, in base all'itinerario presentato dal Proponente lungo le SSPP sopra citate, saranno interessati n. 28 ponti della SP n. 325 "Val di Setta" e n. 11 ponti della SP 60 "S. Benedetto Val di Sambro".

Nella relazione trasmessa dal Proponente inerente i Trasporti Eccezionali (par. 7.1 "Strade e basamenti per gru"), inoltre, viene indicato che i ponti dovranno essere in grado di sopportare carichi eccezionali con peso complessivo massimo di 120 t e carico per asse di 16,75 t. Ad oggi, la scrivente Amministrazione non è in possesso di sufficienti dati tecnici per poter verificare quanto indicato dal medesimo Proponente.

Come già indicato al punto 1 "Trasporti eccezionali", all'atto della entrata in vigore delle nuove "Linee Guida Trasporti Eccezionali", per poter autorizzare il transito di tali trasporti sarà necessario eseguire una verifica accurata di livello 4, ai sensi delle vigenti "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti". Tale verifica dovrà essere comunque svolta dal Proponente durante la redazione di un eventuale successivo progetto esecutivo, considerando anche il numero elevato di infrastrutture coinvolte (ponti, manufatti ed opere d'arte in genere).

Da una attenta e puntuale lettura della relazione trasmessa dal Proponente, si segnala, altresì, una sostanziale ed importante incongruenza riguardante le indicazioni sui carichi che transiteranno sulle strade di nostra competenza. Il carico massimo che

il Proponente ipotizza di far transitare di 120 t ma sia nel par. 3.3 "Cronoprogramma e Flussi Veicoli Pesanti (VCP) sia nel par. 5.1 "Dimensioni della Liebherr LTM 1500, una tipica gru da 500T", il carico indicato è differente, rispettivamente pari a 128,00 t e 128,99 t.

Si evidenzia, infine, che rimane da valutare anche l'altro dato indicato nel par. 7.1 "Strade e basamenti per gru" (capacità di portanza del terreno minima di 200 kN/mq con assestamento di 10 mm) che fa riferimento alla capacità portante della sovrastruttura stradale al momento del transito. Anche quest'ultima è interessata dalle "Linee Guida Trasporti Eccezionali" di imminente emanazione che imporranno una valutazione più accurata della stessa sovrastruttura stradale, la quale resterà sempre in carico al Proponente.

Alla luce di quanto sopra esposto, si vuole evidenziare la presenza di numerose criticità tecniche legate non solo ai previsti transiti e trasporti eccezionali lungo le viabilità provinciali indicate dal Proponente, ma anche alle indispensabili opere di adeguamento della sovrastruttura stradale delle SSPP interessate che, in linea di massima, dovrebbero ricomprendere:

- ✓ lavori di ripristino puntuale degli ammaloramenti profondi della pavimentazione stradale mediante risagomatura del piano viabile, previa fresatura dei tratti ammalorati e posa in opera di strato di collegamento (Binder);
- ✓ costruzione del nuovo tappeto di usura in conglomerato bituminoso, a tutta sezione stradale e per tutta la lunghezza dei tratti di SSPP interessate;
- ✓ realizzazione della nuova segnaletica stradale orizzontale (strisce bianche), secondo quanto previsto dal "Nuovo Codice della Strada" (D.Lgs. n. 285 del 14.12.1992 e s.m.i.);
- ✓ lavori di consolidamento e messa in sicurezza di manufatti ed opere d'arte presenti lungo il tratto stradale oggetto dei medesimi transiti, se ritenuto necessario a seguito di specifiche e vincolanti valutazioni tecniche che saranno effettuate dagli uffici preposti di questa Amministrazione.

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento in merito, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE STRADE e SICUREZZA

Dott. Ing. Maurizio Martelli

(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.